Il presente testo è un semplice strumento di documentazione e non produce alcun effetto giuridico. Le istituzioni dell'Unione non assumono alcuna responsabilità per i suoi contenuti. Le versioni facenti fede degli atti pertinenti, compresi i loro preamboli, sono quelle pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e disponibili in EUR-Lex. Tali testi ufficiali sono direttamente accessibili attraverso i link inseriti nel presente documento

►B

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/1799 DELLA COMMISSIONE

del 7 ottobre 2016

che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda l'associazione tra le valutazioni del merito di credito delle agenzie esterne di valutazione del merito di credito e le classi di merito di credito per il rischio di credito in conformità all'articolo 136, paragrafi 1 e 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(GU L 275 del 12.10.2016, pag. 3)

Modificato da:

		Gazzetta ufficiale		
		n.	pag.	data
►M1	Regolamento di esecuzione (UE) 2018/634 della Commissione del 24 aprile 2018	L 105	14	25.4.2018

▼B

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/1799 DELLA COMMISSIONE

del 7 ottobre 2016

che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda l'associazione tra le valutazioni del merito di credito delle agenzie esterne di valutazione del merito di credito e le classi di merito di credito per il rischio di credito in conformità all'articolo 136, paragrafi 1 e 3, del regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio

(Testo rilevante ai fini del SEE)

TITOLO I

FATTORI QUANTITATIVI, FATTORI QUALITATIVI E PARAMETRI DI RIFERIMENTO

CAPO 1

Fattori quantitativi

Articolo 1

Fattori quantitativi dell'associazione di una categoria di rating

I fattori quantitativi di cui all'articolo 136, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013 sono i tassi di default di breve e di lungo termine associati agli elementi cui è assegnata la stessa categoria di rating di cui agli articoli da 2 a 6.

Articolo 2

Elementi utilizzati per il calcolo dei fattori quantitativi

Il calcolo dei tassi di default di cui all'articolo 1 per ciascuna categoria di rating è effettuato unicamente sulla base di elementi cui è assegnata la stessa categoria di rating dall'agenzia di valutazione del merito di credito (ECAI) oggetto della determinazione dell'associazione, qualora gli elementi soddisfino tutti i seguenti requisiti:

a) appartengono ai «rating di società» di cui all'articolo 3, lettera a), del regolamento delegato (UE) 2015/2, e sono assegnati in base all'emittente;

b) è assegnato loro uno dei seguenti rating:

   i) un rating di credito richiesto;

   ii) un rating di credito non richiesto che soddisfa i requisiti di cui all'articolo 138 del regolamento (UE) n. 575/2013.

▼B

Sezione 1

Calcolo dei fattori quantitativi di una categoria di rating laddove è disponibile un numero sufficiente di rating del credito

Articolo 3

Determinazione della sufficienza del numero di rating del credito disponibili

1. Ai fini del calcolo del tasso di default di breve termine, il numero di elementi cui è stata assegnata la stessa categoria di rating dall'ECAI per la quale l'associazione è in corso di determinazione è considerato sufficiente se gli elementi soddisfano tutti i seguenti requisiti:

a) sono sufficienti per quanto riguarda il profilo di rischio percepito della categoria di rating, considerando come indicatore il numero di elementi corrispondente all'inverso del parametro di riferimento del tasso di default di lungo termine associato alla categoria di rating di cui all'articolo 14, lettera a);

b) sono rappresentativi dell'insieme più recente di elementi cui è assegnata la stessa categoria di rating.

2. Ai fini del calcolo del tasso di default di lungo termine, il numero di elementi cui è stata assegnata la stessa categoria di rating dalla ECAI oggetto della determinazione dell'associazione è considerato sufficiente se sono disponibili almeno i 10 tassi di default di breve termine più recenti di cui al paragrafo 1.

Articolo 4

Tassi di default di breve termine di una categoria di rating laddove è disponibile un numero sufficiente di rating del credito

1. Se è disponibile un numero sufficiente di rating del credito a norma dell'articolo 3, paragrafo 1, i tassi di default di breve termine di cui all'articolo 1 sono calcolati secondo le modalità descritte nei paragrafi da 2 a 5.

2. I tassi di default di breve termine di una categoria di rating sono calcolati su un periodo di tempo di 3 anni sotto forma di un rapporto in cui:

a) il denominatore è il numero di elementi cui è assegnata la stessa categoria di rating presenti all'inizio dell'orizzonte temporale;

b) il numeratore è il numero di elementi di cui alla lettera a) che hanno dato luogo a default prima della fine dell'orizzonte temporale.

3. Gli elementi ritirati prima della fine dell'orizzonte temporale e non in stato di default contribuiscono soltanto al denominatore dei tassi di default di breve termine di cui al paragrafo 2, lettera a), con una ponderazione pari al 50 %. Qualsiasi elemento per il quale esistono prove che è stato ritirato prima del verificarsi del default è considerato un elemento in stato di default.

4. Gli elementi sono considerati elementi in stato di default da inserire al numeratore di cui al paragrafo 2, lettera b), quando una delle seguenti tipologie di evento ha avuto luogo:

▼B

a) una procedura di fallimento o altre procedure concorsuali che potrebbero causare in futuro il mancato o ritardato pagamento di oneri relativi al servizio del debito previsti dal contratto;

b) un mancato o ritardato pagamento di interessi o di capitale previsto dal contratto, a meno che i pagamenti siano effettuati entro un periodo di tolleranza consentito per contratto;

c) uno scambio a perdere (*distressed exchange*) se l'offerta implica che l'investitore riceverà un valore inferiore a quello promesso dai titoli originari;

d) l'entità valutata è sottoposta a una forma significativa di vigilanza regolamentare a causa della sua situazione finanziaria.

5. I tassi di default di breve termine sono calcolati per ciascun insieme disponibile di elementi cui è assegnata la stessa categoria di rating per periodi semestrali a partire dal 1º gennaio e dal 1º luglio di ogni anno.

Articolo 5

Tassi di default di lungo termine di una categoria di rating laddove è disponibile un numero sufficiente di rating del credito

1. Se è disponibile un numero sufficiente di rating del credito a norma dell'articolo 3, i tassi di default di lungo termine di cui all'articolo 1 sono calcolati secondo le modalità descritte nei paragrafi da 2 a 4.

2. Il tasso di default di lungo termine è calcolato come la media ponderata di almeno 20 dei tassi di default di breve termine più recenti calcolati conformemente all'articolo 4, paragrafo 1. Se i tassi di default di breve termine disponibili coprono un periodo più lungo e sono pertinenti, per questo periodo più lungo si utilizzano i tassi di default di breve termine. Nel caso in cui siano disponibili meno di 20 tassi di default di breve periodo calcolati ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, si procede alla stima dei tassi di default di breve termine che mancano per arrivare ai 20 tassi di default di breve termine.

3. Per calcolare la media ponderata di cui al paragrafo 2, i tassi di default di breve termine calcolati ai sensi dell'articolo 4 comprendono il periodo di recessione più recente. Questo periodo di recessione copre un semestre o più di tassi di crescita negativi dei prodotti interni lordi delle principali aree geografiche di riferimento degli elementi valutati.

4. Per calcolare la media ponderata di cui al paragrafo 2, si applicano le seguenti disposizioni:

a) i tassi di default di breve termine, calcolati ai sensi dell'articolo 4, paragrafo 1, sono ponderati in base al numero di elementi di cui all'articolo 4, paragrafo 2, lettera a);

b) i tassi di default di breve termine stimati sono ponderati in base alle stime del numero di elementi cui è assegnata la stessa categoria di rating presenti all'inizio dell'orizzonte temporale.

Le ponderazioni garantiscono una rappresentazione adeguata degli anni con recessione e senza recessione di un ciclo economico completo.

▼B

Sezione 2

Calcolo dei fattori quantitativi di una categoria di rating laddove non è disponibile un numero sufficiente di rating del credito

Articolo 6

Elementi utilizzati e tasso di default di lungo termine di una categoria di rating laddove non è disponibile un numero sufficiente di rating del credito

Se non è disponibile un numero sufficiente di rating del credito di cui all'articolo 3, il calcolo del tasso di default di lungo termine specificato all'articolo 1 è effettuato secondo le due disposizioni seguenti:

a) esso si basa sulla stima del tasso di default di lungo termine fornita dalla ECAI, associato a tutti gli elementi cui viene assegnata la stessa categoria di rating, a norma dell'articolo 136, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013;

b) la stima di cui alla lettera a) è completata con il numero di elementi che sono incorsi in un default e di quelli che non sono incorsi in un default cui è stata assegnata una categoria di rating dalla ECAI oggetto della determinazione dell'associazione.

CAPO 2

Fattori qualitativi

Articolo 7

Fattori qualitativi dell'associazione di una categoria di rating

I fattori qualitativi di cui all'articolo 136, paragrafo 2, lettera b), del regolamento (UE) n. 575/2013 sono i seguenti:

a) la definizione di default considerata dalla ECAI, come descritta all'articolo 8;

b) l'orizzonte temporale di una categoria di rating considerato dalla ECAI, come descritto all'articolo 9;

c) il significato di categoria di rating e la sua posizione nella scala di rating stabilita dalla ECAI, come descritto all'articolo 10;

d) il merito creditizio degli elementi cui è assegnata la stessa categoria di rating, come descritto all'articolo 11;

e) la stima del tasso di default di lungo termine fornita dalla ECAI associato a tutti gli elementi cui viene assegnata la stessa categoria di rating, a norma dell'articolo 136, paragrafo 2, lettera a), del regolamento (UE) n. 575/2013, come descritta all'articolo 12;

f) la relazione stabilita dalla ECAI («associazione interna»), ove disponibile, tra la categoria di rating che viene attribuita, da un lato e, dall'altro, le altre categorie di rating prodotte dalla stessa ECAI per le quali è già stata determinata un'associazione ai sensi del presente regolamento, come descritta all'articolo 13;

▼B

g) qualsiasi altra informazione pertinente che possa indicare il grado di rischio espresso da una categoria di rating.

Articolo 8

Definizione di default utilizzata dalla ECAI

La tipologia di eventi presi in considerazione dalla ECAI per stabilire se un elemento sia in stato di default è confrontata con gli eventi specificati all'articolo 4, paragrafo 4, utilizzando tutte le informazioni disponibili. Quando dal raffronto risulta che non tutte le tipologie di eventi qualificati come default sono state considerate dalla ECAI, i fattori quantitativi di cui all'articolo 1 sono adattati di conseguenza.

Articolo 9

Orizzonte temporale di una categoria di rating

L'orizzonte temporale considerato dalla ECAI per l'attribuzione di una categoria di rating fornisce un'indicazione pertinente per sapere se il livello di rischio di tale categoria di rating sia sostenibile nell'orizzonte temporale di cui all'articolo 4, paragrafo 2.

Articolo 10

Significato e relativa posizione di una categoria di rating

1. Il significato di una categoria di rating stabilita dalla ECAI è fissato in funzione delle caratteristiche della capacità di rispettare gli impegni finanziari, quali emergono dagli elementi cui è stata assegnata tale categoria di rating, e, più in particolare, in funzione del suo grado di sensibilità al contesto economico e del suo grado di vicinanza alla situazione di default.

2. Il significato di una categoria di rating è comparato a quello stabilito per ciascuna classe di merito di credito di cui all'articolo 15.

3. Il significato di una categoria di rating è preso in considerazione congiuntamente alla sua posizione relativa nella scala di rating stabilita dalla ECAI.

Articolo 11

Merito creditizio degli elementi cui è assegnata la stessa categoria di rating

1. Il merito creditizio degli elementi cui è assegnata la stessa categoria di rating è determinato tenendo conto almeno delle loro dimensioni e del grado di diversificazione settoriale e geografica delle loro attività.

2. Possono essere utilizzate diverse misure del merito creditizio assegnato a elementi della stessa categoria di rating, nella misura opportuna, per integrare le informazioni fornite dai fattori quantitativi di cui all'articolo 1 quando siano affidabili e pertinenti per l'associazione.

▼B

Articolo 12

Stima fornita dalla ECAI del tasso di default di lungo termine associato a tutti gli elementi cui viene assegnata la stessa categoria di rating

La stima fornita dalla ECAI del tasso di default di lungo termine associato a tutti gli elementi cui viene assegnata la stessa categoria di rating è presa in considerazione ai fini dell'associazione, purché sia adeguatamente giustificata.

Articolo 13

Associazione interna, determinata dalla ECAI, di una categoria di rating

La corrispondente classe di merito di credito di altre categorie di rating prodotte dalla stessa ECAI per le quali esiste un'associazione interna ai sensi dell'articolo 7, lettera f), è utilizzata come un'indicazione pertinente del livello di rischio della categoria di rating oggetto dell'associazione.

CAPO 3

Parametro di riferimento e relativi riferimenti

Articolo 14

Parametro di riferimento

Il parametro di riferimento di cui all'articolo 136, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 575/2013 si distingue in:

a) un parametro di riferimento del tasso di default di lungo termine per ciascuna classe di merito di credito di cui alla tabella 1 dell'allegato I;

b) un parametro di riferimento del tasso di default di breve termine per ciascuna classe di merito di credito di cui alla tabella 2 dell'allegato I.

Articolo 15

Significato di riferimento della categoria di rating per classe di merito di credito

Il significato di riferimento di una categoria di rating corrispondente a ciascuna classe di merito di credito è riportato nell'allegato II.

TITOLO II

TABELLE DI CORRISPONDENZA

Articolo 16

Tabelle di corrispondenza

La corrispondenza tra le categorie di rating di ciascuna ECAI e le classi di merito di credito di cui alla parte terza, titolo II, capo 2, sezione 2, del regolamento (UE) n. 575/2013 figura nell'allegato III.

▼B

TITOLO III

DISPOSIZIONE FINALE

Articolo 17

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

▼B

ALLEGATO I

Parametri di riferimento ai fini dell'articolo 14

Tabella 1

Parametri di riferimento di lungo termine

(orizzonte temporale di 3 anni)

Classe di merito di credito	Parametro di riferimento di lungo termine		
	Valore medio	Limite inferiore	Limite superiore
1	0,10 %	0,00 %	0,16 %
2	0,25 %	0,17 %	0,54 %
3	1,00 %	0,55 %	2,39 %
4	7,50 %	2,40 %	10,99 %
5	20,00 %	11,00 %	26,49 %
6	34,00 %	26,50 %	100,00 %

Tabella 2

Parametri di riferimento di breve termine

(orizzonte temporale di 3 anni)

Classe di merito di credito	Parametri di riferimento di breve termine	
	Livello di monitoraggio	Livello di intervento
1	0,80 %	1,20 %
2	1,00 %	1,30 %
3	2,40 %	3,00 %
4	11,00 %	12,40 %
5	28,60 %	35,00 %
6	non pertinente	non pertinente

▼B

ALLEGATO II

Significato di riferimento della categoria di rating per classe di merito di credito ai fini dell'articolo 15

Classe di merito di credito	Significato della categoria di rating
1	L'entità valutata ha una capacità estremamente/molto forte di onorare gli impegni finanziari ed è soggetta a un rischio di credito minimo/molto basso.
2	L'entità valutata ha una forte capacità di onorare gli impegni finanziari ed è soggetta a un basso rischio di credito, pur essendo in qualche modo più sensibile agli effetti sfavorevoli di cambiamenti di circostanze e di condizioni economiche rispetto alle entità cui è stata attribuita la classe di merito di credito 1.
3	L'entità valutata ha un'adeguata capacità di onorare gli impegni finanziari ed è soggetta a un rischio di credito moderato. Tuttavia, condizioni economiche sfavorevoli o un cambiamento di circostanze hanno una maggiore probabilità di portare a un indebolimento della capacità dell'entità valutata di far fronte agli impegni finanziari.
4	L'entità valutata è capace di onorare gli impegni finanziari ma è soggetta a un rischio di credito sostanziale. Essa deve far fronte a notevoli incertezze e all'esposizione a condizioni commerciali, economiche o finanziarie sfavorevoli che potrebbero portare ad una capacità inadeguata di onorare gli impegni finanziari.
5	L'entità valutata è capace di onorare gli impegni finanziari ma è soggetta a un rischio di credito elevato. Condizioni commerciali, economiche o finanziarie sfavorevoli pregiudicheranno probabilmente la capacità o la volontà dell'entità valutata di onorare gli impegni finanziari.
6	L'entità valutata è attualmente vulnerabile o molto vulnerabile ed è soggetta a un rischio di credito molto elevato, in stato di default o molto vicina al default. Necessita di condizioni commerciali, economiche e finanziarie favorevoli per onorare gli impegni finanziari.

▼M1

ALLEGATO III

Tabelle di corrispondenza ai fini dell'articolo 16

Classe di merito di credito	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**
AM Best Europe-Rating Services Ltd.						
Scala di rating per emittenti a lungo termine	aaa, aa+, aa, aa-	a+, a, a-	bbb+, bbb, bbb-	bb+, bb, bb-	b+, b, b-	ccc+, ccc, ccc-, cc, c, rs
Scala di rating per debito a lungo termine	aaa, aa+, aa, aa-	a+, a, a-	bbb+, bbb, bbb-	bb+, bb, bb-	b+, b, b-	ccc+, ccc, ccc-, cc, c, d
Scala di rating riguardante la solidità finanziaria	A++, A+	A, A-	B++, B+	B, B-	C++, C+	C, C-, D, E, F, S
Scala di rating per il breve termine	AMB-1+	AMB-1-	AMB-2, AMB-3	AMB- 4		
ARC Ratings SA.						
Scala di rating per emittenti a medio e lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Scala di rating per emissioni a medio e lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Scala di rating per emittenti a breve termine	A-1+	A-1	A-2, A-3	B, C, D		
Scala di rating per emissioni a breve termine	A-1+	A-1	A-2, A-3	B, C, D		
ASSEKURATA Assekuranz Rating-Agentur GmbH						
Scala di rating del credito per il lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC/C, D
Scala di rating per corporate a breve termine	A++	A		B, C, D		
Axesor SA						
Scala di rating globale	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D, E
Banca di Francia (Banque de France)						
Scala di rating del credito per emittenti a lungo termine globale	3++	3+, 3	4+	4, 5+	5, 6	7, 8, 9, P

▼M1

BCRA – Credit Rating Agency AD						
Scala di rating per il lungo termine banche	AAA, AA	A	BBB	BB	B	C, D
Scala di rating per il lungo termine assicurazioni	iAAA, iAA	iA	iBBB	iBB	iB	iC, iD
Scala di rating per il lungo termine corporate	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Scala di rating per il lungo termine amministrazioni comunali (municipality)	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Scala di rating per il lungo termine emissioni	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Scala di rating per il breve termine banche	A-1+	A-1	A-2, A-3	B, C, D		
Scala di rating per il breve termine corporate	A-1+	A-1	A-2, A-3	B, C, D		
Scala di rating per il breve termine amministrazioni comunali (municipality)	A-1+	A-1	A-2, A-3	B, C, D		
Scala di rating per il breve termine emissioni	A-1+	A-1	A-2, A-3	B, C, D		
Capital Intelligence Ltd						
Scala di rating per emittenti a lungo termine internazionale	AAA, AA	A	BBB	BB	B	C, RS, SD, D
Scala di rating per emissioni a lungo termine internazionale	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Scala di rating per emittenti a breve termine internazionale	A-1+	A-1	A-2, A-3	B, C, D		
Scala di rating per emissioni a breve termine internazionale	A-1+	A-1	A-2, A-3	B, C, D		
Cerved Rating Agency SpA.						
Scala di rating per il lungo termine corporate	A1.1, A1.2, A1.3	A2.1, A2.2, A3.1	B1.1, B1.2	B2.1, B2.2	C1.1	C1.2, C2.1
Creditreform Ratings AG						
Scala di rating per il lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	C, D
CRIF SpA.						
Scala di rating per il lungo termine globale	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, D1, D2

▼M1

Dagong Europe Credit Rating						
Scala di rating del credito per il lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Scala di rating del credito per il breve termine	A-1		A-2, A-3	B, C, D		
DBRS Ratings Limited						
Scala di rating per obbligazioni a lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Scala di rating per debito a breve termine e commercial paper	R-1 H, R-1 M	R-1 L	R-2, R-3	R-4, R-5, D		
Scala di rating riguardante la capacità di indennizzare i sinistri	IC-1	IC-2	IC-3	IC-4	IC-5	D
Egan-Jones Ratings Co.						
Scala di rating del credito per il lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC,CC, C, D
Scala di rating del credito per il breve termine	A-1+	A-1	A-2	A-3, B, C, D		
Euler Hermes Rating GmbH						
Scala di rating per il lungo termine globale	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, SD, D
European Rating Agency, a.s.						
Scala di rating per il lungo termine		AAA, AA, A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Scala di rating per il breve termine		S1	S2	S3, S4, NS		
EuroRating Sp. z o.o.						
Scala di rating per il lungo termine globale	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Fitch Ratings						
Scala di rating per emittenti a lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, RD, D
Obbligazioni di Corporate Finance — Scala di rating per il lungo termine	AAA AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C
Scala di rating IFS internazionale per il lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C
Scala di rating per il breve termine	F1+	F1	F2, F3	B, C, RD, D		

▼M1

Scala di rating IFS per il breve termine	F1+	F1	F2, F3	B, C		
GBB-Rating Gesellschaft für Bonitäts-beurteilung mbH						
Scala di rating per il lungo termine globale	AAA, AA		A, BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
HR Ratings de México, SA de C.V.						
Scala di rating per il lungo termine globale	HR AAA(G)/HR AA(G)	HR A(G)	HR BBB(G)	HR BB(G)	HR B(G)	HR C(G)/HR D(G)
Scala di rating per il breve termine globale	HR+1(G)/HR1(G)	HR2(G)	HR3(G)	HR4(G), HR5(G), HR D(G)		
ICAP Group S.A						
Scala di rating per il lungo termine globale		AA, A	BB, B	C, D	E, F	G, H
INC Rating Sp. z o.o.						
Scala di rating per emittenti a lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC,CC, C, D
BCRA – Credit Rating Agency AD						
Scala di rating per emittenti a lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, LD, D
Scala di rating per emissioni a lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Scala di rating per emittenti a breve termine	J-1+	J-1	J-2	J-3, NJ, LD, D		
Scala di rating del credito per emissioni a breve termine	J-1+	J-1	J-2	J-3, NJ, D		
Kroll Bond Rating Agency						
Scala di rating del credito per il lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Scala di rating del credito per il breve termine	K1+	K1	K2, K3	B, C, D		

▼M1

modeFinance S.r.l.						
Scala di rating per il lungo termine globale	A1,A2	A3	B1	B2	B3	C1, C2, C3, D
Moody's Investors Service						
Scala di rating per il lungo termine globale	Aaa, Aa	A	Baa	Ba	B	Caa, Ca, C
Bond fund rating scale	Aaa-bf, Aa-bf	A-bf	Baa-bf	Ba-bf	B-bf	Caa-bf, Ca-bf, C-bf
Scala di rating per il breve termine globale	P-1	P-2	P-3	NP		
Rating-Agentur Expert RA GmbH						
Scala di rating del credito internazionale	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC,CC, C, D, E
Scala di rating dell'affidabilità internazionale	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC,CC, C, D, E
Scope Ratings AG						
Scala di rating per il lungo termine globale	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC,C, D
Scala di rating per il breve termine globale	S-1+	S-1	S-2	S-3, S-4		
Spread Research						
Scala di rating per il lungo termine internazionale	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Standard & Poor's Ratings Services						
Scala di rating per emittenti a lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, R, SD/D
Scala di rating del credito per emissioni a lungo termine	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D
Scala di rating riguardante la solidità finanziaria degli assicuratori	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, SD/D, R
Scala di rating riguardante la qualità creditizia dei fondi	AAAf, AAf	Af	BBBf	BBf	Bf	CCCf
Scala di rating riguardante la valutazione mid market		MM1	MM2	MM3, MM4	MM5, MM6	MM7, MM8, MMD

▼M1

Scala di rating del credito per emittenti a breve termine	A-1+	A-1	A-2, A-3	B, C, R, SD/D		
Scala di rating del credito per emissioni a breve termine	A-1+	A-1	A-2, A-3	B, C, D		
The Economist Intelligence Unit Ltd						
Scala di fasce di rating per sovrani	AAA, AA	A	BBB	BB	B	CCC, CC, C, D